



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 16 novembre 2023
(OR. en)

15548/23

**Fascicolo interistituzionale:
2023/0414(NLE)**

**ECOFIN 1191
FIN 1170
UEM 357**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	16 novembre 2023
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2023) 729 final
Oggetto:	Proposta di DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO che modifica la decisione di esecuzione (UE) (ST 10157/21 INIT; ST 10157/21 ADD 1), del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della Lettonia

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2023) 729 final.

All.: COM(2023) 729 final



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 16.11.2023
COM(2023) 729 final

2023/0414 (NLE)

Proposta di

DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO

**che modifica la decisione di esecuzione (UE) (ST 10157/21 INIT; ST 10157/21 ADD 1),
del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e
la resilienza della Lettonia**

{SWD(2023) 375 final}

Proposta di

DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO

che modifica la decisione di esecuzione (UE) (ST 10157/21 INIT; ST 10157/21 ADD 1), del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della Lettonia

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza¹, in particolare l'articolo 20, paragrafo 1,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) In seguito alla presentazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza ("PRR") da parte della Lettonia il 30 aprile 2021, la Commissione ha proposto al Consiglio la propria valutazione positiva. Il Consiglio ha approvato tale valutazione con decisione di esecuzione del 13 luglio 2021².
- (2) A norma dell'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, il contributo finanziario massimo per il sostegno finanziario non rimborsabile per ciascuno Stato membro doveva essere aggiornato entro il 30 giugno 2022 secondo la metodologia ivi indicata. Il 30 giugno 2022 la Commissione ha presentato i risultati dell'aggiornamento al Parlamento europeo e al Consiglio.
- (3) Il 26 settembre 2023 la Lettonia ha presentato alla Commissione il piano nazionale modificato, comprendente un capitolo dedicato al piano REPowerEU, in conformità dell'articolo 21 quater del regolamento (UE) 2021/241.
- (4) Il PRR modificato tiene conto anche del contributo finanziario massimo aggiornato in conformità dell'articolo 18, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241 e include una richiesta motivata alla Commissione di proporre al Consiglio la modifica della decisione di esecuzione del Consiglio conformemente all'articolo 21, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/241, considerando che a causa di circostanze oggettive parte del PRR non può più essere realizzata. Le modifiche del PRR presentate dalla Lettonia riguardano 70 misure.
- (5) Il 14 luglio 2023 il Consiglio ha formulato raccomandazioni rivolte alla Lettonia nell'ambito del semestre europeo. In particolare, il Consiglio ha raccomandato alla

¹ GU L 57 del 18.2.2021, pag. 17.

² ST 10157/21; ST 10157/21 ADD 1.

Lettonia di ampliare la tassazione, anche per quanto riguarda i capitali e gli immobili, e di rafforzare l'adeguatezza dell'assistenza sanitaria e della protezione sociale. Ha inoltre raccomandato alla Lettonia di proseguire l'attuazione costante del piano per la ripresa e la resilienza e di mettere speditamente a punto il capitolo dedicato al piano REPowerEU al fine di procedere alla rapida attuazione dei programmi della politica di coesione. Il Consiglio ha inoltre raccomandato di migliorare l'accesso ai finanziamenti per le piccole e medie imprese attraverso regimi di prestito e di garanzia pubblici. Per quanto riguarda le sfide energetiche, il Consiglio ha raccomandato alla Lettonia di eliminare gradualmente le vigenti misure di sostegno di emergenza connesse all'energia quanto prima nel 2023 e nel 2024 o di garantire quantomeno che tali misure, se necessarie, mirino a tutelare le famiglie e le imprese vulnerabili, siano sostenibili a livello di bilancio e preservino gli incentivi al risparmio energetico. Il Consiglio ha altresì raccomandato alla Lettonia di ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili accelerando la diffusione delle energie rinnovabili e potenziando le misure di efficienza energetica, garantire una sufficiente capacità di interconnessione e continuare la sincronizzazione con la rete elettrica dell'Unione e inoltre di intensificare le iniziative a livello politico volte allo sviluppo di competenze verdi.

- (6) La presentazione del PRR modificato ha fatto seguito a un processo di consultazione, condotto conformemente al quadro giuridico nazionale, delle autorità locali e regionali, delle parti sociali, delle organizzazioni della società civile, delle organizzazioni giovanili e di altri portatori di interessi. Unitamente al PRR modificato è stata presentata la sintesi delle consultazioni. A norma dell'articolo 19 del regolamento (UE) 2021/241, la Commissione ha valutato la pertinenza, l'efficacia, l'efficienza e la coerenza del PRR modificato, conformemente agli orientamenti per la valutazione di cui all'allegato V del medesimo regolamento.

Modifiche basate sull'articolo 21 del regolamento (UE) 2021/241

- (7) Le modifiche del PRR presentate dalla Lettonia a causa di circostanze oggettive riguardano 35 misure.
- (8) La Lettonia ha spiegato che cinque misure non sono più realizzabili nei termini specifici previsti nel PRR originario a causa delle perturbazioni delle catene di approvvigionamento. Sono interessati gli obiettivi con numero sequenziale 3 e 4 della misura 1.1.1.1i (investimento: Trasporto ferroviario passeggeri competitivo nell'ambito del sistema di trasporto pubblico comune della città di Riga), l'obiettivo con numero sequenziale 5 della misura 1.1.1.2i (investimento: Miglioramenti rispettosi dell'ambiente del sistema di trasporto pubblico della città di Riga), obiettivo con il numero sequenziale 6 della misura 1.1.1.3.i (investimento: Infrastruttura ciclabile completa) e l'obiettivo con numero sequenziale 18 della misura 1.2.1.4.i (investimento: Migliorare l'efficienza energetica degli edifici del settore pubblico, compresi gli edifici storici), tutti nell'ambito della componente 1 (Cambiamenti climatici e sostenibilità ambientale) e i traguardi con numeri sequenziali 176 e 177 della misura 6.1.2.1.i (investimento: Collegare le apparecchiature ferroviarie a raggi X a BAXE e utilizzare l'intelligenza artificiale per l'analisi delle immagini scannerizzate delle merci trasportate su rotaia) nell'ambito della componente 6 (Stato di diritto). Su questi presupposti la Lettonia ha chiesto di modificare la portata degli obiettivi con numero sequenziale 3, 4, 5, 6, 18 e 102 e di prorogare la scadenza stabilita per l'attuazione dei traguardi con numero sequenziale 176 e 177. La decisione di esecuzione del Consiglio dovrebbe essere modificata di conseguenza.

- (9) La Lettonia ha spiegato che sei misure non sono più realizzabili come previsto nel PRR originario a causa dell'elevata inflazione, in alcuni casi associata a perturbazioni della catena di approvvigionamento. Sono interessati gli obiettivi con numero sequenziale 63 e 64 della misura 2.3.1.2.i (investimento: Sviluppo delle competenze digitali fondamentali delle imprese) nell'ambito della componente 2 (Trasformazione digitale). Su questi presupposti la Lettonia ha chiesto di ridurre il valore degli obiettivi con numero sequenziale 63 e 64. È interessato l'obiettivo con numero sequenziale 102 della misura 3.1.1.4.i (investimento: Istituzione di un fondo di finanziamento per la costruzione di abitazioni a canone ridotto) nell'ambito della componente 3 (Riduzione delle disuguaglianze). Su questi presupposti la Lettonia ha chiesto di ridurre il livello di ambizione iniziale della suddetta misura. Sono interessati anche i traguardi e gli obiettivi con numero sequenziale 113, 114, 115, 116 e 117 della misura 3.1.2.1.i (investimento: Misure volte a promuovere l'accesso ai servizi pubblici e all'occupazione per le persone con disabilità), obiettivi con numero sequenziale 122 e 123 della misura 3.1.2.3.i (investimento: Resilienza e continuità del servizio di assistenza sociale) e i traguardi con numero sequenziale 125 e 126 della misura 3.1.2.4.i (investimento: Sviluppo sinergico dei servizi di riabilitazione sociale e occupazionale per la sicurezza delle persone con disabilità), tutti nell'ambito della componente 3 (Riduzione delle disuguaglianze). Al fine di mantenere il livello di attuazione richiesto di queste tre misure, la Lettonia ha compensato l'aumento dei costi stimati utilizzando le risorse aggiuntive disponibili a seguito dell'aggiornamento del contributo finanziario massimo per il sostegno finanziario non rimborsabile. Tali circostanze oggettive riguardano anche i traguardi con numero sequenziale 181, 182, 183, 184 e 185 della misura 6.1.2.4.i (investimento: Creazione di infrastrutture per le funzioni dei servizi di controllo a Kundziņsala) nell'ambito della componente 6 (Stato di diritto). Su questi presupposti la Lettonia ha chiesto di prorogare la scadenza stabilita per l'attuazione delle suddette misure. La decisione di esecuzione del Consiglio dovrebbe essere modificata di conseguenza.
- (10) La Lettonia ha spiegato che quattro misure non sono più realizzabili entro il termine previsto nel PRR originario a causa di circostanze oggettive che hanno richiesto un prolungamento dei tempi della procedura di appalto. Si tratta dell'obiettivo con numero sequenziale 66 della misura 2.3.1.4.i (investimento: Sviluppo dell'approccio dei conti individuali di apprendimento), dell'obiettivo con numero sequenziale 78 della misura 2.3.2.3i (investimento: Colmare il divario digitale per i gruppi socialmente vulnerabili e gli istituti di istruzione) nell'ambito della componente 2 (Trasformazione digitale), dei traguardi con numero sequenziale 119 e 120 della misura 3.1.2.2.i (investimento: Sviluppo di uno strumento di previsione) nell'ambito della componente 3 (Riduzione delle disuguaglianze) e del traguardo con numero sequenziale 180 della misura 6.1.2.3.i. (investimento: Miglioramento del controllo doganale degli invii postali ricevuti presso il punto di controllo doganale dell'aeroporto) nell'ambito della componente 6 (Stato di diritto). Su questi presupposti la Lettonia ha chiesto di prorogare il calendario di attuazione dei traguardi con numeri sequenziali 119, 120 e 180 e di eliminare l'obiettivo intermedio con numero sequenziale 78, mentre l'obiettivo intermedio con numero sequenziale 66 è ridimensionato (mantenendo invariato l'obiettivo finale della misura). La decisione di esecuzione del Consiglio dovrebbe essere modificata di conseguenza.
- (11) La Lettonia ha spiegato che sei misure non sono più realizzabili come previsto nel PRR originario a causa di carenze impreviste. È interessato l'obiettivo con numero sequenziale 71 della misura 2.3.2.1.i (investimento: Competenze digitali per gli abitanti, compresi i giovani) nell'ambito della componente 2 (Trasformazione digitale).

Su questi presupposti la Lettonia ha chiesto di ridurre il valore dell'obiettivo intermedio, mantenendo però invariato l'obiettivo finale della misura. La decisione di esecuzione del Consiglio dovrebbe essere modificata di conseguenza.

- (12) La Lettonia ha spiegato che 12 misure sono state modificate per attuare alternative migliori al fine di conseguire il livello di ambizione originaria delle misure associate. Si tratta dell'obiettivo con numero sequenziale 12 della misura 1.2.1.2.i (investimento: Aumento dell'efficienza energetica nelle imprese, la cui attuazione è prevista a livello nazionale sotto forma di uno strumento finanziario combinato) e dell'obiettivo con numero sequenziale 26 della misura 1.3.1.2.i (investimento: Investimenti in infrastrutture per la riduzione del rischio di alluvioni), entrambi nell'ambito della componente 1 (Cambiamenti climatici e sostenibilità ambientale). Su questi presupposti la Lettonia ha chiesto di aumentare il valore dei progetti approvati relativi al miglioramento dell'efficienza energetica e di fare riferimento al completamento dei progetti sulla protezione dal rischio di alluvioni. Queste circostanze oggettive riguardano anche gli obiettivi con numero sequenziale 35 e 36 della misura 2.1.2.2.i (investimento: Cloud nazionale federale della Lettonia,) nell'ambito della componente 2 (Trasformazione digitale). Su questi presupposti la Lettonia ha chiesto di modificare la soluzione tecnologica per l'attuazione di un'architettura informatica moderna e di soluzioni cloud nella pubblica amministrazione. Queste circostanze oggettive riguardano anche il traguardo con numero sequenziale 42 della misura 2.2.1.r (riforma: Creazione dell'intero ciclo di sostegno alla trasformazione digitale delle imprese con copertura regionale), gli obiettivi con numero sequenziale 43 e 44 della misura 2.2.1.1.i (investimento: Sostegno alla creazione di poli dell'innovazione digitale e di punti di contatto regionali) e gli obiettivi con numero sequenziale 45 e 46 della misura 2.2.1.2.i (investimento: Sostegno alla digitalizzazione dei processi nelle attività commerciali) nell'ambito della componente 2 (Trasformazione digitale). Su tali presupposti la Lettonia ha chiesto di ampliare i gruppi di beneficiari per allargare la trasformazione digitale dell'economia. La Lettonia ha inoltre proposto di differenziare il tipo di misurazione dei risultati in base ai diversi gruppi di beneficiari. Gli obiettivi con numero sequenziale 43 e 44 sono stati pertanto modificati ed è stato aggiunto un nuovo traguardo con numero sequenziale 44 bis per tenere conto del sostegno ai diversi gruppi di beneficiari e prevedere il relativo tipo di misurazione. Queste circostanze oggettive riguardano anche i traguardi con numero sequenziale 55, 57 e 58 della misura 2.3.1.r (riforma: Sviluppo di un quadro di sostegno sostenibile e socialmente responsabile per l'apprendimento degli adulti) nell'ambito della componente 2 (Trasformazione digitale). Su questi presupposti la Lettonia ha chiesto di sviluppare un quadro normativo unico quale soluzione più efficace per conseguire gli obiettivi della riforma, rafforzando nel contempo gli impegni relativi alla sua attuazione, e di attuare congiuntamente i programmi di formazione esistenti e quelli previsti. Queste circostanze oggettive riguardano anche il traguardo con numero sequenziale 128 della misura 3.1.2.5.i (investimento: Partecipazione al mercato del lavoro dei disoccupati, delle persone in cerca di lavoro e delle persone a rischio di disoccupazione) nell'ambito della componente 3 (Riduzione delle disuguaglianze). Su questi presupposti, la Lettonia ha chiesto di rivedere il numero di strumenti di valutazione delle competenze digitali portandolo a uno, per cui sarebbero disponibili due tipi di test, per una migliore comodità dell'utente e previa consultazione dei portatori di interesse pertinenti. Queste circostanze oggettive riguardano anche l'obiettivo e il traguardo con numero sequenziale 155 e 156 della misura 5.1.1.1.i. (investimento: Sviluppo e funzionamento continuo di un vero e proprio modello di governance del sistema di innovazione) e il traguardo e l'obiettivo con numero

sequenziale 157 e 158 della misura 5.1.1.2.i. (investimento: Strumento di sostegno allo sviluppo di poli di innovazione), entrambi nell'ambito della componente 5 (Trasformazione economica e riforma della produttività). Su questi presupposti, la Lettonia ha chiesto una revisione del modello di governance del sistema di innovazione al fine di garantire un sostegno efficace allo sviluppo di poli di innovazione. Queste circostanze oggettive riguardano anche il traguardo con numero sequenziale 200 della misura 6.3.1.1.i. (investimento: Una pubblica amministrazione aperta, trasparente, equa e responsabile) e del traguardo con il numero sequenziale 202 della misura 6.3.1.2.i. (investimento: Professionalizzazione della pubblica amministrazione e sviluppo delle capacità e delle capacità amministrative), entrambi nell'ambito della componente 6 (Stato di diritto). Su questi presupposti la Lettonia ha chiesto di modificare il documento adottato "Orientamenti sul quadro delle competenze" rendendolo un atto normativo interno, rafforzando in tal modo la base giuridica dell'adozione del quadro delle competenze della Scuola della pubblica amministrazione. La decisione di esecuzione del Consiglio dovrebbe essere modificata di conseguenza.

- (13) La Lettonia ha spiegato che tre misure non sono più realizzabili nei termini specifici previsti nel piano originario a causa di cambiamenti imprevisti nella fornitura di servizi digitali. Si tratta degli obiettivi con numero sequenziale 29 e 30 della misura 2.1.1.1.i (investimento: Modernizzazione dell'amministrazione e trasformazione digitale dei servizi, compreso il contesto imprenditoriale), dei traguardi con numero sequenziale 32, 33 e 34 della misura 2.1.2.1.i (investimento: Piattaforme e sistemi di governance centralizzati), dell'obiettivo con numero sequenziale 39 della misura 2.1.3.1.i (investimento: Disponibilità, condivisione e analisi dei dati), tutti nell'ambito della componente 2 (Trasformazione digitale). Su questi presupposti la Lettonia ha chiesto di ridistribuire i finanziamenti tra tutte queste misure e di modificare il valore dell'obiettivo con numero sequenziale 39. La decisione di esecuzione del Consiglio dovrebbe essere modificata di conseguenza.
- (14) La Lettonia ha inoltre spiegato che una misura non è più realizzabile nei termini specifici previsti nel piano a causa di circostanze oggettive, legate a problemi di compatibilità con le norme in materia di aiuti di Stato di cui all'articolo 107 del trattato che non potevano essere previsti nella fase di pianificazione. Si tratta dell'eliminazione dell'obiettivo con numero sequenziale 82 della misura 2.4.1.1.i. (investimento: Costruzione di infrastrutture passive sul corridoio Via Baltica per la copertura 5G) nell'ambito della componente 2 (Trasformazione digitale). Su tali presupposti la Lettonia ha inoltre chiesto di utilizzare le risorse liberate dalla soppressione dell'obiettivo con numero sequenziale 82 per aumentare il livello di ambizione dell'obiettivo con numero sequenziale 83 della misura 2.4.1.2.i (investimento: Sviluppo dell'infrastruttura dell'"ultimo miglio" della rete a banda larga o ad altissima capacità) nell'ambito della componente 2 (Trasformazione digitale). La decisione di esecuzione del Consiglio dovrebbe essere modificata di conseguenza.
- (15) La Lettonia ha spiegato che due misure sono state modificate per attuare alternative migliori al fine di rispondere all'ambizione originaria della misura associata. Si tratta dell'obiettivo con numero sequenziale 108 della misura 3.1.1.6.i (investimento: Acquisto di veicoli a emissioni zero per l'esecuzione di funzioni municipali e servizi correlati) nell'ambito della componente 3 (Riduzione delle disuguaglianze). La Lettonia ha proposto al contempo di utilizzare le risorse liberate dalla riduzione dell'assegnazione di bilancio dell'obiettivo con numero sequenziale 108 per rivedere al rialzo l'obiettivo con numero sequenziale 106 della misura 3.1.1.5.i (investimento:

Sviluppo delle infrastrutture e delle attrezzature degli istituti di istruzione) nell'ambito della componente 3 (Riduzione delle disuguaglianze) al fine di ampliare ulteriormente lo sviluppo delle infrastrutture e delle attrezzature degli istituti di istruzione. La decisione di esecuzione del Consiglio dovrebbe essere modificata di conseguenza.

- (16) La Commissione ritiene che i motivi addotti dalla Lettonia giustifichino la modifica a norma dell'articolo 21, paragrafo 2, del regolamento.

Correzione di errori materiali

- (17) Nel testo della decisione di esecuzione del Consiglio sono stati rilevati errori materiali che incidono su 35 misure. La decisione di esecuzione del Consiglio dovrebbe essere modificata per correggere tali errori materiali che alterano il contenuto del PRR presentato alla Commissione il 30 aprile 2021, come convenuto tra la Commissione e la Lettonia. Tali errori materiali riguardano la misura 1.1.1 (riforma: Ecologizzazione del sistema di trasporto dell'area metropolitana di Riga), la misura 1.2.1.1.i. (investimento: Miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici condominiali e della transizione verso tecnologie per le energie rinnovabili), la misura 1.2.1.3.i. (investimento: Miglioramento degli edifici e delle infrastrutture comunali attraverso la promozione delle tecnologie delle energie rinnovabili e il miglioramento dell'efficienza energetica), tutte nell'ambito della componente 1 (Cambiamenti climatici e sostenibilità ambientale); la misura 2.1.1.r. (riforma: Modernizzazione dei processi e dei servizi nazionali e trasformazione digitale), la misura 2.1.2.r (riforma: Aumentare l'efficienza e l'interoperabilità nell'uso delle risorse TIC nazionali), la misura 2.1.2.1i (investimento: Piattaforme e sistemi di governance centralizzati), la misura 2.1.3.r. (riforma: Sviluppo di dati economici nazionali e dell'economia dei servizi digitali), la misura 2.2.1.2.i. (investimento: Sostegno alla digitalizzazione dei processi nelle attività commerciali), la misura 2.2.1.3.i. (investimento: Aiuti per l'introduzione di nuovi prodotti e servizi da parte delle imprese, la misura 2.2.1.4.i. (investimento: Strumenti finanziari per facilitare la trasformazione digitale degli operatori economici), la misura 2.2.1.5.i. (investimento: Promuovere la trasformazione digitale delle imprese del settore dei media), la misura 2.3.1.1.i. (investimento: Garantire l'acquisizione di competenze digitali avanzate), la misura 2.3.1.3.i. (investimento: Sviluppo di un approccio di formazione autogestita per gli specialisti in TIC), la misura 2.3.r. (riforma: Competenze digitali per la trasformazione digitale della società e della pubblica amministrazione), la misura 2.3.2.2.i. (investimento: Sviluppo delle competenze e delle capacità di trasformazione digitale delle amministrazioni statali e locali), la misura 2.4.1.r. (riforma: Sviluppo delle infrastrutture a banda larga), tutte nell'ambito della componente 2 (Trasformazione digitale); la misura 3.1.1.r (riforma: Riforma dell'amministrazione territoriale), la misura 3.1.1.1.i. (investimento: Miglioramento della rete stradale regionale e locale) e la misura 3.1.1.2.i. (investimento: Rafforzare la capacità dei comuni di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi), la misura 3.1.2.r. (riforma: Accesso ai servizi sociali e per l'impiego a sostegno della riforma del reddito minimo), la misura 3.1.2.5.i. (investimento: Partecipazione al mercato del lavoro dei disoccupati, delle persone in cerca di lavoro e delle persone a rischio di disoccupazione), tutte nell'ambito della componente 3 (Riduzione delle disuguaglianze); la misura 4.1.1.r (riforma: Sostenibilità e resilienza di un sistema sanitario globale, integrato e incentrato sulla persona), la misura 4.1.1.1.i. (investimento: Sostegno alla ricerca in materia di sanità pubblica), la misura 4.1.1.2.i. (investimento: Sostegno al rafforzamento delle infrastrutture sanitarie degli ospedali universitari e regionali), la misura 4.1.1.3.i. (investimento: Sostegno al rafforzamento delle infrastrutture sanitarie dei prestatori di servizi ambulatoriali di

secondo livello), la misura 4.2.1.r. (riforma: Messa a disposizione di risorse umane e miglioramento del livello delle competenze), la misura 4.3.1.1.i. (investimento: Sostegno alla valutazione e al miglioramento della qualità e dell'accessibilità dell'assistenza sanitaria secondaria non ospedaliera) tutte nell'ambito della componente 4 (Salute); la misura 5.1.r. (riforma: Governance del sistema di innovazione e motivazione degli investimenti privati nella ricerca & sviluppo), la misura 5.2.1.r. (riforma: Riforma dell'istruzione superiore, eccellenza scientifica e governane), nell'ambito della componente 5 (Trasformazione economica e riforma della produttività), la misura 6.1.1.r. Rafforzamento dell'analisi e sviluppo della gestione dei dati nel settore dell'amministrazione fiscale e doganale, la misura 6.1.2.R (riforma: Analisi a distanza e centralizzata delle immagini scannerizzate presso i punti di controllo doganale), la misura 6.2.1.2.i (investimento: Rafforzamento della capacità di indagare sulla criminalità economica), la misura 6.2.1.3.i. (investimento: Istituzione di un centro unico di formazione per lo sviluppo delle qualifiche di giudici, personale giudiziario, pubblici ministeri, assistenti procuratori e investigatori specializzati (questioni interdisciplinari)), misura 6.3.1.3.i. (investimento: Sviluppo dell'ecosistema dell'innovazione della pubblica amministrazione, la misura 6.3.1.4.i (investimento: Crescita delle organizzazioni non governative per rafforzare la rappresentanza della sicurezza sociale e monitorare gli interessi pubblici), tutte nell'ambito della componente 6 (Stato di diritto). Tali correzioni non influiscono sull'attuazione delle misure in questione.

Capitolo dedicato al piano REPowerEU basato sull'articolo 21 quater del regolamento (UE) 2021/241

- (18) Il capitolo dedicato al piano REPowerEU comprende una nuova riforma, e tre nuovi investimenti. La riforma è volta a ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili e a promuovere l'obiettivo della Lettonia di diventare un paese esportatore di energia verde. Il primo investimento è volto ad accelerare la sincronizzazione della rete nazionale con le reti elettriche dell'Europa continentale e ad assicurare e stabilizzare l'approvvigionamento energetico. Il secondo investimento si articola in quattro parti ed è volto a modernizzare, digitalizzare e rendere sicura la rete energetica nazionale attraverso a) l'incremento della capacità della rete nazionale per consentire una maggiore integrazione delle energie rinnovabili variabili e b) il potenziamento delle linee di trasmissione dell'energia, c) l'attuazione di una soluzione avanzata di gestione intelligente della distribuzione e d) il completamento degli studi analitici necessari per delineare il percorso della Lettonia per diventare un paese esportatore di energia verde. Il terzo investimento prevede la costruzione di un nuovo punto di immissione di biometano sostenibile e lo sviluppo di una soluzione informatica per la gestione intelligente del punto di immissione.
- (19) La riforma contribuisce inoltre ad affrontare la povertà energetica sostenendo e promuovendo le comunità energetiche.
- (20) La Commissione ha valutato il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, sulla base dei criteri di valutazione stabiliti all'articolo 19, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241.

Risposta equilibrata che contribuisce ai sei pilastri

- (21) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera a), e all'allegato V, criterio 2.1, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, rappresenta in ampia misura (rating A) una risposta globale e adeguatamente equilibrata alla situazione economica e sociale e contribuisce in modo

adeguato a tutti e sei i pilastri di cui all'articolo 3 del citato regolamento, tenendo conto delle sfide specifiche affrontate dallo Stato membro interessato e della dotazione finanziaria dello stesso.

- (22) Per quanto riguarda il primo pilastro, il PRR modificato della Lettonia prevede misure supplementari per affrontare le sfide ecologiche, in particolare nel capitolo dedicato al piano REPowerEU. Le misure di cui al suddetto capitolo contribuiscono al conseguimento degli obiettivi climatici dell'Unione per il 2030 e dell'obiettivo dell'Unione della neutralità climatica entro il 2050, preparando la rete energetica nazionale a una maggiore integrazione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili e aumentando la diffusione del biometano sostenibile. La misura 7.1.r (riforma: Trasformazione del settore energetico nazionale) mira a i) introdurre un quadro favorevole per le comunità energetiche, i prosumatori e i proprietari di microgeneratori, ii) stabilire le condizioni per un uso più efficiente delle reti di trasmissione e distribuzione esistenti e iii) stabilire le condizioni per aumentare la diffusione del biometano sostenibile da immettere nella rete del gas naturale esistente. Tutte le misure contenute nel capitolo REPowerEU dovrebbero contribuire in modo efficace alla transizione verde o ad affrontare le sfide che ne conseguono.

Affrontare tutte o un sottoinsieme significativo delle sfide individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese

- (23) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera b), e all'allegato V, criterio 2.2, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU, è in grado di contribuire ad affrontare in modo efficace tutte o un sottoinsieme significativo delle sfide (rating A) individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Lettonia, compresi gli aspetti di bilancio, o le sfide individuate in altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nell'ambito del semestre europeo.
- (24) In particolare, il PRR modificato tiene conto delle raccomandazioni specifiche per paese formalmente adottate dal Consiglio prima della valutazione del piano modificato da parte della Commissione. Poiché il contributo finanziario massimo per la Lettonia è stato rivisto verso il basso, la valutazione complessiva non tiene conto delle raccomandazioni del 2022 e del 2023 che non riguardano le sfide energetiche.
- (25) Dopo aver valutato i progressi compiuti nell'attuazione di tutte le pertinenti raccomandazioni specifiche per paese all'atto della presentazione del PRR nazionale modificato, la Commissione ritiene che siano stati realizzati notevoli progressi in relazione alle raccomandazioni relative alla politica di bilancio (2022) all'antiriciclaggio (raccomandazioni specifiche per paese 2020.4.1. e 2019.1.3), al sostegno alla liquidità per contrastare l'impatto della crisi (raccomandazione specifica per paese 2020.3.1.) nonché all'aumento degli investimenti pubblici nelle transizioni verde e digitale (raccomandazione specifica per paese 2022.1.2).
- (26) Il PRR modificato comprende un'ampia gamma di riforme e investimenti sinergici che contribuiscono ad affrontare modo efficace tutte o un sottoinsieme significativo delle sfide economiche e sociali delineate nelle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Lettonia dal Consiglio nel contesto del semestre europeo, in particolare le transizioni verde (raccomandazioni specifiche per paese 2020.3.6, 2020.3.5, 2019.3.3, 2019.3.4) e digitale (raccomandazioni specifiche per paese CSR 2020.3.7., 2019.3.5.), l'esclusione sociale (raccomandazioni specifiche per paese 2020.2.1., 2020.2.4., 2019.2.1., 2019.2.3.), l'assistenza sanitaria (raccomandazioni specifiche per paese 2020.1.2., 2019.2.3.), le disparità regionali (raccomandazione specifica per paese

2019.4.1.) e gli alloggi a prezzi accessibili (raccomandazione specifica per paese 2019.3.2.), le competenze digitali e l'apprendimento degli adulti (raccomandazioni specifiche per paese 2020.2.4., 2019.2.2., 2019.2.4) e l'istruzione superiore (raccomandazione specifica per paese 2019.2.2.), la convergenza e la crescita della produttività, compresi la ricerca e l'innovazione e il sostegno agli investimenti delle imprese (raccomandazioni specifiche per paese 2020.3.4., 2019.3.1.), la capacità amministrativa, compresi l'amministrazione fiscale, gli appalti pubblici e il sistema giudiziario (raccomandazione specifica per paese 2019.4.1.).

- (27) Nel PRR modificato, la Lettonia non elimina alcuna riforma e mantiene il proprio livello di ambizione in tutte e sei le componenti. Il ridimensionamento degli obiettivi di alcuni investimenti per motivi oggettivi è mitigato dal rafforzamento o dalla ricerca di alternative migliori per altri.
- (28) Il capitolo dedicato a REPowerEU è in grado di contribuire a dare seguito alla raccomandazioni specifiche per paese del 2022 e del 2023 riguardanti l'energia. In particolare, la misura di riforma 7.1.r (riforma: Trasformazione del settore energetico nazionale) mira a ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili accelerando la diffusione delle energie rinnovabili. Anche le misure di investimento 7.2.i (investimento: Sicurezza e stabilità dell'approvvigionamento energetico e sincronizzazione con la rete dell'Unione), 7.3.i (investimento: Potenziamento, digitalizzazione e sicurezza delle reti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica) e 7.4.i. (Aumento della diffusione del biometano sostenibile) mirano a ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili, accelerando la diffusione delle energie rinnovabili attraverso l'aumento della diffusione del biometano sostenibile, la digitalizzazione, il potenziamento e la messa in sicurezza delle reti nazionali di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica e aumentando lo stoccaggio e la capacità di energia elettrica. Esse inoltre sono volte a garantire una capacità sufficiente di interconnessioni e di continuare la sincronizzazione con la rete elettrica dell'Unione.

Non arrecare un danno significativo

- (29) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera d), e all'allegato V, criterio 2.4, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU, è in grado di assicurare che nessuna misura (rating A) per l'attuazione delle riforme e dei progetti di investimento in esso inclusa arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio³ (principio "non arrecare un danno significativo").
- (30) Il piano modificato valuta la conformità al principio "non arrecare un danno significativo" seguendo la metodologia stabilita negli orientamenti tecnici della Commissione sull'applicazione di tale principio nel quadro del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (2021/C58/01). Le modifiche introdotte nelle misure attraverso la modifica del piano non influiscono sulla valutazione condotta per il PRR originario.

³ Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (GU L 198 del 22.6.2020, pag. 13).

- (31) Per tutte le nuove riforme e tutti i nuovi investimenti introdotti, compreso il capitolo dedicato al piano REPowerEU, la Lettonia ha fornito una valutazione di ciascuna misura rispetto al principio "non arrecare un danno significativo". Ove necessario, nei rispettivi traguardi e obiettivi sono incluse salvaguardie specifiche per garantire il rispetto del principio. Le informazioni fornite dalla Lettonia consentono di concludere che il piano è in grado di assicurare che nessuna misura arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852.
- (32) Nessuna misura nell'ambito del PRR lettone modificato né del capitolo dedicato al piano REPowerEU rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) 2021/241.

Contributo agli obiettivi di REPowerEU

- (33) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera d bis), e all'allegato V, criterio 2.12, del regolamento (UE) 2021/241, il capitolo dedicato al piano REPowerEU è in ampia misura (rating A) in grado di contribuire efficacemente alla sicurezza energetica, alla diversificazione dell'approvvigionamento energetico dell'Unione, all'aumento della diffusione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, all'incremento delle capacità di stoccaggio dell'energia o alla necessaria riduzione della dipendenza dai combustibili fossili entro il 2030.
- (34) Si prevede che le misure incluse nel capitolo dedicato a REPowerEU contribuiranno agli obiettivi di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettere b), c), ed e), del regolamento (UE) 2021/241. L'investimento riguardante il biometano sostenibile e la riforma correlata mirano ad aumentare la diffusione di questa fonte mediante la creazione di un punto di iniezione regionale e la definizione di un quadro normativo relativo all'immissione di biometano sostenibile nella rete del gas naturale esistente (obiettivo di cui alla lettera b)). Nell'ambito di tale quadro si prevede che anche i piccoli produttori di biometano saranno in grado di contribuire all'aumento della diffusione complessiva di tale fonte, in quanto avranno accesso ai punti di immissione disponibili. Si prevede che l'investimento per la modernizzazione, la digitalizzazione e la sicurezza della rete elettrica aumenterà la quota e accelererà la diffusione delle energie rinnovabili attraverso l'attuazione di soluzioni di gestione intelligente della rete a livello sia di trasmissione che di distribuzione, e l'incremento della capacità della rete nazionale per consentire l'integrazione delle energie rinnovabili (obiettivo di cui alla lettera b)). Secondo le previsioni, la riforma è in grado di affrontare la povertà energetica istituendo un quadro normativo favorevole per le comunità energetiche e l'autoproduzione e introducendo, nell'ambito di tale quadro, iniziative a favore dei gruppi vulnerabili (obiettivo di cui alla lettera c)). Stando alle attese, l'investimento nella costruzione di un sistema di stoccaggio dell'energia a batteria (*Battery Energy Storage System*) contribuirà ad affrontare le strozzature interne e transfrontaliere nella trasmissione e nella distribuzione dell'energia, derivanti dalla progressiva desincronizzazione della rete nazionale dalla rete russa e da quella bielorusa (obiettivo di cui alla lettera e)). L'investimento dovrebbe inoltre sostenere lo stoccaggio di energia e il miglioramento della sicurezza energetica (obiettivo di cui alla lettera e)).
- (35) Le misure incluse nel capitolo dedicato al piano REPowerEU sono coerenti con gli sforzi compiuti dalla Lettonia per conseguire gli obiettivi di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241, tenendo conto delle misure contenute nella decisione di esecuzione del Consiglio già adottata, nonché di altre misure complementari o di accompagnamento finanziate a livello nazionale o dall'Unione.

L'investimento riguardante la costruzione di un sistema di stoccaggio dell'energia a batteria è complementare a un progetto transfrontaliero finanziato dal meccanismo per collegare l'Europa. Gli obiettivi del capitolo dedicato al piano REPowerEU sono in linea con gli sforzi della Lettonia volti a ridurre ulteriormente la dipendenza dai combustibili fossili, ad accelerare la transizione verde e a diventare un paese esportatore di energia pulita.

Misure aventi una dimensione o un effetto di natura transfrontaliera o multinazionale

- (36) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera d ter), e all'allegato V, criterio 2.13, del regolamento (UE) 2021/241, le misure contenute nel capitolo dedicato al piano REPowerEU sono in ampia misura (rating A) in grado di avere una dimensione o un effetto di natura transfrontaliera o multinazionale.
- (37) Il capitolo dedicato al piano REPowerEU contribuisce ad assicurare l'approvvigionamento energetico nell'Unione nel suo complesso consentendo l'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili attraverso soluzioni di gestione delle reti intelligenti, rendendo più moderne e sicure le infrastrutture elettriche, aumentando la capacità di stoccaggio dell'energia elettrica e accelerando la sincronizzazione della rete elettrica baltica con la rete dell'Unione.
- (38) Il capitolo dedicato al piano REPowerEU contribuisce inoltre a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili aumentando la diffusione del biometano sostenibile e investendo nella modernizzazione, nella digitalizzazione e nella sicurezza della rete elettrica per consentire una maggiore integrazione delle fonti energetiche rinnovabili. La misura di investimento relativa all'installazione di un sistema di stoccaggio dell'energia a batteria (*Battery Energy Storage System*, BESS) è volta a integrare un progetto transfrontaliero attuato da Lettonia, Lituania, Estonia e Polonia, al fine di garantire la piena sincronizzazione delle reti elettriche degli Stati baltici con la rete dell'Europa continentale. Tale investimento comprende anche attività correlate volte a migliorare la cibersicurezza delle infrastrutture critiche e a garantire il funzionamento stabile della rete di trasmissione dopo la sincronizzazione, in vista di una maggiore integrazione delle fonti energetiche rinnovabili (FER). Gli investimenti per il potenziamento, la digitalizzazione e la sicurezza delle reti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica hanno anche una dimensione e un effetto transfrontalieri e multinazionali, in quanto ci si attende che contribuiscano a eliminare le strozzature nei flussi di energia e facilitare l'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili nelle reti.
- (39) I costi stimati delle misure incluse nel capitolo dedicato a REPowerEU aventi una dimensione o un effetto di natura transfrontaliera o multinazionale rappresentano il 99 % dei costi stimati del capitolo dedicato a REPowerEU. Si ritiene pertanto che il capitolo abbia, in larga misura, una dimensione o un effetto di natura transfrontaliera o multinazionale.

Contributo alla transizione verde, compresa la biodiversità

- (40) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera e), e all'allegato V, criterio 2.5, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, prevede misure che contribuiscono in ampia misura (rating A) alla transizione verde, compresa la biodiversità, o ad affrontare le sfide che ne conseguono. Le misure a sostegno degli obiettivi climatici rappresentano un importo pari al 42 % della dotazione totale del PRR e al 100 % dei costi totali stimati delle misure incluse nel capitolo dedicato al piano REPowerEU, stando ai calcoli effettuati secondo la

metodologia di cui all'allegato VI di detto regolamento. A norma dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU è coerente con le informazioni contenute nel piano nazionale per l'energia e il clima 2021-2030.

- (41) Le misure contenute nel capitolo dedicato al piano REPowerEU hanno un impatto duraturo in quanto contribuiranno alla modernizzazione, alla sicurezza e alla digitalizzazione delle reti nazionali di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica. Gli investimenti nella rete nazionale sono fondamentali per accelerare la transizione verso l'energia pulita e la sincronizzazione delle reti nazionali con la rete dell'Europa continentale, anche in vista dell'obiettivo dell'UE di neutralità climatica entro il 2050. Inoltre le misure di cui al suddetto capitolo contribuiscono al conseguimento degli obiettivi climatici ed energetici dell'Unione per il 2030 e dell'obiettivo dell'Unione della neutralità climatica entro il 2050, preparando la rete energetica nazionale a una maggiore integrazione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili e aumentando la diffusione del biometano sostenibile. La riforma è intesa a i) introdurre un quadro favorevole per le comunità energetiche, i prosumatori e i proprietari di microgeneratori, ii) stabilire le condizioni per un uso più efficiente delle reti di trasmissione e distribuzione esistenti e iii) stabilire le condizioni per aumentare la diffusione del biometano sostenibile da immettere nella rete del gas naturale esistente.
- (42) Gli investimenti volti ad assicurare e stabilizzare l'approvvigionamento energetico e a sincronizzare la rete elettrica nazionale con la rete dell'Unione daranno un ulteriore contributo alla transizione verde della Lettonia e all'abbandono dei combustibili fossili. Si prevede che gli investimenti per il potenziamento, la digitalizzazione e la sicurezza delle reti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica consentiranno un aumento delle energie rinnovabili variabili, agevolando l'obiettivo della Lettonia di diventare un paese esportatore di energia pulita. Gli investimenti nel biometano sostenibile integreranno gli sforzi nazionali volti ad aumentare la quota e ad accelerare la diffusione delle energie rinnovabili. Tutte le misure contenute nel capitolo REPowerEU dovrebbero contribuire in modo efficace alla transizione verde o ad affrontare le sfide che ne conseguono.

Contributo alla transizione digitale

- (43) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera f), e all'allegato V, criterio 2.6, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato prevede misure che contribuiscono in ampia misura alla transizione digitale o ad affrontare le sfide che ne conseguono. Le misure a sostegno degli obiettivi digitali rappresentano un importo pari al 23 % della dotazione totale del PRR modificato, stando ai calcoli effettuati secondo la metodologia di cui all'allegato VII del medesimo regolamento.
- (44) Le misure digitali incluse nel PRR modificato continuano a interessare molteplici aspetti della trasformazione digitale, quali i settori pubblico e privato, le competenze e la connettività, con particolare attenzione al miglioramento della competitività dell'economia lettone a medio e lungo termine. Le modifiche del PRR lettone non incidono sul suo contributo sostanziale alla transizione digitale o sulle sfide che ne conseguono.
- (45) Si prevede che il capitolo dedicato al piano REPowerEU contribuirà alla transizione digitale e ad affrontare le sfide che ne derivano, investendo nella digitalizzazione della rete di distribuzione dell'energia elettrica e nella sicurezza digitale delle infrastrutture energetiche critiche. Le misure previste nel capitolo contribuiranno inoltre ad

aumentare la capacità di stoccaggio relativa ai sistemi energetici intelligenti. A norma dell'articolo 21 quater, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/241, le riforme e gli investimenti descritti nel capitolo dedicato al piano REPowerEU non devono essere presi in considerazione nel calcolo della dotazione totale del piano ai fini dell'applicazione del requisito dell'obiettivo digitale stabilito da tale regolamento.

Monitoraggio e attuazione

- (46) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera h), e all'allegato V, criterio 2.8, del regolamento (UE) 2021/241, le modalità, compresi il calendario, i traguardi e gli obiettivi previsti, e i relativi indicatori, proposte nel PRR modificato comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU sono adeguate (rating A) per garantire un monitoraggio e un'attuazione efficaci del PRR.
- (47) La natura e la portata delle modifiche proposte al piano per la ripresa e la resilienza della Lettonia non hanno un impatto sulla valutazione precedente dell'efficacia del monitoraggio e dell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. I traguardi e gli obiettivi che accompagnano le misure modificate, compresi quelli del capitolo dedicato al piano REPowerEU, sono chiari e realistici; gli indicatori proposti per tali traguardi e obiettivi sono pertinenti, accettabili e solidi. I traguardi e gli obiettivi sono pertinenti anche per le misure già completate che sono ammissibili a norma dell'articolo 17, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241. Il conseguimento soddisfacente di questi traguardi e obiettivi nel tempo è necessario per giustificare una richiesta di erogazione.

Costi

- (48) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera i), e all'allegato V, criterio 2.9, del regolamento (UE) 2021/241, la giustificazione fornita nel PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, in merito all'importo dei costi totali stimati del PRR è ragionevole e plausibile in misura moderata (rating B), è in linea con il principio dell'efficienza sotto il profilo dei costi, nonché commisurata all'impatto nazionale atteso a livello economico e sociale.
- (49) La Lettonia ha fornito stime dei costi individuali per tutte le nuove misure che comportano un costo nel PRR, compreso il capitolo dedicato al piano REPowerEU, nonché motivazioni individuali per tutte le misure esistenti le cui modifiche hanno comportato una variazione delle stime dei costi. Le informazioni fornite dalla Lettonia sono nel complesso sufficientemente dettagliate da consentire di valutare la ragionevolezza e la plausibilità delle stime dei costi. La Lettonia ha fornito stime e ipotesi sui costi che utilizzano il modello standard di tabella, che era volta a sintetizzare le prove e le informazioni chiave relative alla determinazione dei costi, compresa la metodologia alla base del calcolo dei costi. La Lettonia ha inoltre presentato ulteriori documenti giustificativi per le stime dei costi, comprese le offerte di gara, riferimenti a investimenti comparabili effettuati in passato e stime dettagliate dei costi elaborate da esperti qualificati. Inoltre la Lettonia ha fornito le previsioni dei costi di costruzione utilizzando periodi diversi che giustificavano l'aumento dei costi dovuto all'inflazione. Dalla valutazione delle stime dei costi e dei documenti giustificativi emerge che la maggior parte dei costi delle nuove misure è opportunamente giustificata, ragionevole e plausibile. Inoltre le variazioni delle stime dei costi delle misure modificate sono sufficientemente motivate e proporzionate. Infine, il costo totale stimato del PRR è in linea con il principio dell'efficienza in termini di costi ed è commisurato all'impatto economico e sociale previsto a livello nazionale. Le stime dei costi delle misure modificate riguardano solo una frazione del

piano e non incidono sulla valutazione del piano originario per quanto riguarda il criterio di determinazione dei costi (rating B).

- (50) La Lettonia ha fornito informazioni e prove sufficienti del fatto che i costi di tutte le misure nuove e del piano REPowerEU non saranno finanziati contemporaneamente da altre fonti di finanziamento dell'Unione. Permane l'impegno a mettere in atto misure di salvaguardia volte a prevenire il doppio finanziamento, senza subire variazioni dovute alla modifica del piano.

Altri criteri di valutazione

- (51) La Commissione ritiene che le modifiche presentate dalla Lettonia non incidano sulla valutazione positiva del PRR espressa nella decisione di esecuzione del Consiglio ST 10157/21 INIT; ST 10157/21 ADD 1 del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del PRR della Lettonia per quanto riguarda la pertinenza, l'efficacia, l'efficienza e la coerenza del PRR rispetto ai criteri di valutazione di cui all'articolo 19, paragrafo 3, lettere c), g), j) e k).

Processo di consultazione

- (52) Conformemente al suo quadro giuridico nazionale, la Lettonia ha condotto una serie di consultazioni con i portatori di interessi per discutere le modifiche del regolamento (UE) 2021/241 nonché il contenuto del suo PRR modificato. Il pubblico è stato consultato formalmente in merito al PRR modificato attraverso la piattaforma elettronica del Consiglio dei ministri nel periodo maggio-giugno 2023. Sono state consultate anche le parti sociali, compresi i rappresentanti delle organizzazioni professionali. I suggerimenti formulati dai portatori di interessi sono disponibili al pubblico. La partecipazione dei portatori di interessi al dibattito è stata incoraggiata mediante il sistema di gestione e di controllo utilizzato per l'attuazione del sostegno della politica di coesione, nel quale i rappresentanti dei portatori di interessi sono parte integrante del comitato di sorveglianza dei fondi dell'UE.
- (53) Nell'ambito del processo di consultazione con i portatori di interessi, le autorità lettoni hanno organizzato una consultazione pubblica sul capitolo dedicato al piano REPowerEU su un portale legislativo dedicato. Sono pervenuti complessivamente 12 contributi da quattro partner. Le osservazioni ricevute sono state esaminate dalle autorità lettoni e sono state fornite spiegazioni ai portatori di interessi in merito alle azioni di follow-up.

Valutazione positiva

- (54) A seguito della valutazione positiva del PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, formulata dalla Commissione, che ha rilevato che sono soddisfatti i criteri di valutazione di cui al regolamento (UE) 2021/241, conformemente all'articolo 20, paragrafo 2, e all'allegato V dello stesso regolamento, è opportuno stabilire le riforme e i progetti di investimento necessari per l'attuazione del PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, i pertinenti traguardi, obiettivi e indicatori nonché l'importo messo a disposizione dall'Unione per l'attuazione del PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, sotto forma di sostegno finanziario non rimborsabile.

Contributo finanziario

- (55) I costi totali stimati del PRR modificato della Lettonia, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, ammontano a 1 969 244 522 EUR. Poiché l'importo dei costi totali stimati del PRR modificato è superiore al contributo finanziario

massimo aggiornato disponibile per la Lettonia, il contributo finanziario calcolato in conformità all'articolo 11 assegnato al PRR modificato della Lettonia, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, dovrebbe essere pari all'importo totale del contributo finanziario disponibile per detto PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU, ovvero 1 834 501 144 EUR.

- (56) Conformemente all'articolo 21 bis, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/241, il 26 settembre 2023 la Lettonia ha presentato una domanda di assegnazione dei proventi di cui all'articolo 21 bis, paragrafo 1, di detto regolamento, la cui ripartizione tra gli Stati membri è stabilita sulla base degli indicatori definiti nella metodologia di cui all'allegato IV bis del regolamento (UE) 2021/241. I costi totali stimati delle misure di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettere da b) a f), previste dal capitolo dedicato al piano REPowerEU ammontano a 134 743 378 EUR. Poiché tale importo è superiore alla quota di assegnazione disponibile per la Lettonia, il sostegno finanziario supplementare non rimborsabile disponibile per la Lettonia dovrebbe essere pari alla quota di assegnazione, ovvero 123 797 035 EUR.
- (57) Inoltre, conformemente all'articolo 4 bis del regolamento (UE) 2021/1755⁴, il 28 febbraio 2023 la Lettonia ha presentato una richiesta motivata di trasferimento al dispositivo della totalità della sua dotazione provvisoria restante di risorse della riserva di adeguamento alla Brexit, che ammonta a 10 946 343 EUR. Tale importo dovrebbe essere messo a disposizione per le riforme e gli investimenti di cui al capitolo dedicato al piano REPowerEU a titolo di sostegno finanziario supplementare non rimborsabile.
- (58) Il contributo finanziario totale disponibile per la Lettonia dovrebbe essere pari a 1 969 244 522 EUR.

Prefinanziamento del piano REPowerEU

- (59) La Lettonia ha chiesto i seguenti finanziamenti per l'attuazione del capitolo dedicato a REPowerEU: il trasferimento di 10 946 343 EUR dalla dotazione provvisoria di risorse della riserva di adeguamento alla Brexit e di 123 797 035 EUR dai proventi del sistema di scambio di quote di emissioni ai sensi della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.
- (60) In relazione a tali importi, conformemente all'articolo 21 quinquies del regolamento (UE) 2021/241, il 26 settembre 2023 la Lettonia ha chiesto un prefinanziamento di 26 948 676 EUR, pari al 20 % del finanziamento richiesto. Compatibilmente con le risorse disponibili, tale prefinanziamento dovrebbe essere messo a disposizione della Lettonia subordinatamente all'entrata in vigore e in conformità dell'accordo tra la Commissione e la Lettonia che deve essere concluso a norma dell'articolo 23, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/241 (l'"accordo di finanziamento").
- (61) È pertanto opportuno modificare di conseguenza la decisione di esecuzione del Consiglio ST 10157/21 INIT; ST 10157/21 ADD 1, del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del PRR della Lettonia. Per motivi di chiarezza è opportuno sostituire integralmente l'allegato di detta decisione di esecuzione,

⁴ Regolamento (UE) 2021/1755 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 ottobre 2021, che istituisce la riserva di adeguamento alla Brexit (GU L 357 dell'8.10.2021, pag. 1).

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La decisione di esecuzione (UE) ST 10157 21 INIT; ST 10157 21 ADD 1 è così modificata:

1) il paragrafo 1 è sostituito dal seguente:

"Articolo 1

Approvazione della valutazione del PRR

È approvata la valutazione del PRR modificato della Lettonia, sulla base dei criteri di cui all'articolo 19, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241. Nell'allegato della presente decisione figurano le riforme e i progetti di investimento previsti dal PRR, le modalità e il calendario per il monitoraggio e l'attuazione del PRR, compresi i pertinenti traguardi e obiettivi, gli indicatori rilevanti relativi al loro conseguimento e le modalità per dare alla Commissione pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti.";

2) all'articolo 2, i paragrafi 1 e 2 sono sostituiti dai seguenti:

"1. L'Unione mette a disposizione della Lettonia un contributo finanziario sotto forma di sostegno non rimborsabile pari a 1 969 244 522 EUR⁵. Tale contributo include:

- (a) l'importo di 1 640 779 642 EUR disponibile per essere impegnato giuridicamente entro il 31 dicembre 2022;
- (b) l'importo di 193 721 502 EUR disponibile per essere impegnato giuridicamente dal 1° gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2023;
- (c) l'importo di 2 123 797 035 EUR⁶ in conformità dell'articolo 21 bis, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2021/241, assegnato esclusivamente per le misure di cui all'articolo 21 quater di detto regolamento, ad eccezione delle misure di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettera a);
- (d) l'importo di 10 946 343 EUR, trasferito al dispositivo dalla riserva di adeguamento alla Brexit.

2. La Commissione mette a disposizione della Lettonia il contributo finanziario dell'Unione in rate conformemente all'allegato della presente decisione. È messo a disposizione a titolo di prefinanziamento a norma dell'articolo 13 del regolamento (UE) 2021/241 l'importo di 237 380 000 EUR.

È messo a disposizione a titolo di prefinanziamento a norma dell'articolo 21 quinquies del regolamento (UE) 2021/241 l'importo di 26 948 676 EUR. Tale prefinanziamento può essere versato dalla Commissione in uno o due pagamenti.

Il prefinanziamento e le rate possono essere versati dalla Commissione in una o più tranches. L'entità delle tranches è subordinata alla disponibilità dei finanziamenti.";

3) l'allegato è sostituito dal testo che figura nell'allegato della presente decisione.

⁵ Tale importo corrisponde alla dotazione finanziaria al netto della quota proporzionale di pertinenza della Lettonia delle spese di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, calcolata secondo la metodologia di cui all'articolo 11 di tale regolamento.

⁶ Tale importo corrisponde alla dotazione finanziaria al netto della quota proporzionale di pertinenza della Lettonia delle spese di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, calcolata secondo la metodologia di cui all'allegato IV bis di tale regolamento.

Articolo 2
Destinatario

La Repubblica di Lettonia è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio
Il presidente